

La tecnologia È in fibra ottica ed è lungo 25 mila chilometri Passa da Bari il cavo internet capace di collegare il mondo

«Il fatto che questo cavo in fibra ottica atterri a Bari, crea per la Puglia una occasione formidabile per attirare ulteriori investimenti nell'ambito

Ict». Lo assicura Federico Prootto, l'amministratore delegato di Retelit, società che rappresenta l'Italia nel consorzio nato a Hong Kong nel 2014 per la

realizzazione e gestione del cavo sottomarino «AAE-1» (Africa-Asia-Europe-1), lungo 25 mila chilometri, che collega l'Europa all'estremo Oriente,

passando per l'Africa, i Paesi del Golfo e il Sud dell'Asia. Bari è stata scelta quale uno dei tre approdi europei, insieme a Chania (Creta) e Marsiglia, per la posa del cavo che è «atterrato» a Bari lo scorso 9 maggio.

a pagina 7 **Semeraro**

Internet e sette milioni di canali tv a Bari il cavo che unisce il mondo

In fibra ottica, sottomarino, è lungo 25 mila chilometri. «Le aziende potranno investire»

BARI «Il fatto che questo cavo in fibra ottica atterri a Bari, crea per la Puglia una occasione formidabile per attirare ulteriori investimenti nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione». Lo assicura Federico Prootto, l'amministratore delegato di Retelit, società che rappresenta l'Italia nel consorzio nato a Hong Kong nel 2014 per la realizzazione e gestione del cavo sottomarino «Aae-1» (Africa-

Asia-Europe-1), lungo 25 mila chilometri, che collega l'Europa all'estremo Oriente, passando per l'Africa, i Paesi del Golfo e il Sud dell'Asia.

Il capoluogo pugliese è stato scelto quale uno dei tre approdi europei, insieme a Chania (Creta) e Marsiglia, per la posa del cavo che è «atterrato» a Bari lo scorso 9 maggio. «Retelit ha scelto la Puglia - ha spiegato Prootto durante una conferenza stampa -

perché in generale il Sud Italia è al centro del Mediterraneo e quindi punta di ingresso privilegiato di tutte le comunicazioni sottomarine che poi atterrano in Europa e vengono veicolate verso il Nord dell'Italia e verso l'Europa». Il cavo, «del diametro di un pugno», ha la «capacità di trasmettere in contemporanea sette milioni di canali tv ad alta definizione», ha proseguito Prootto, «dall'area del Mediterraneo at-

terra a Bari e collegherà i Paesi africani, in particolare Egitto e Gibuti, per poi proseguire lungo la penisola arabica verso l'India e l'estremo Oriente. Venticinquemila chilometri dal Mediterraneo a Hong Kong per trasmettere dati, servizi, internet e tutto quello che serve a connettere aree del globo importanti». La messa in servizio del cavo, il cui costo complessivo è di 850 milioni di dollari, avverrà nel 2017.

Cinzia Semeraro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

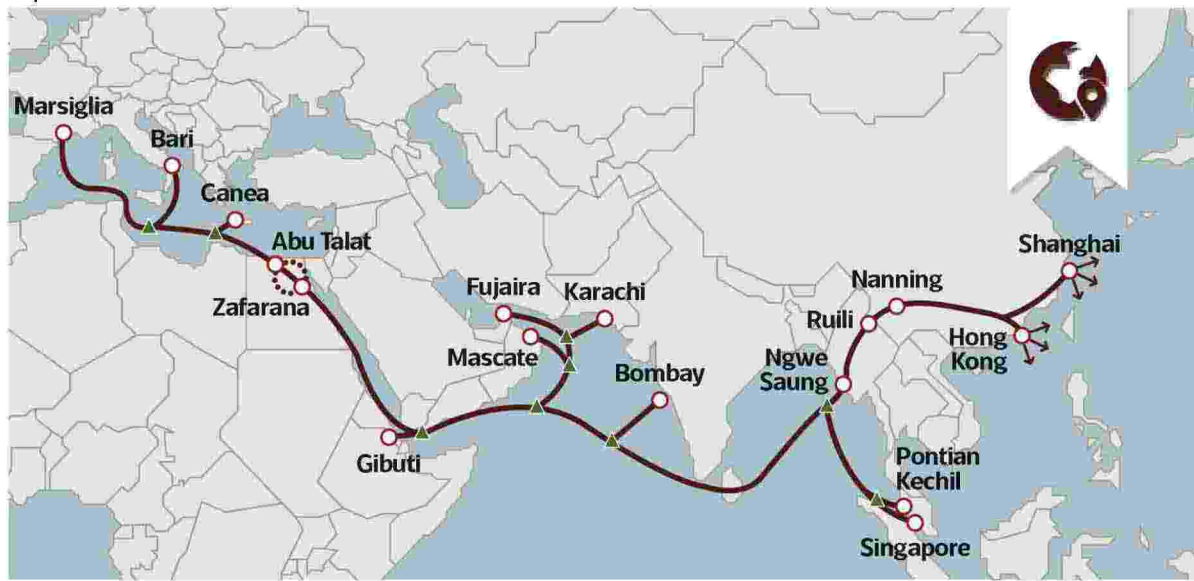


Cos'è

● Il sistema AAE-1, grazie a 25 mila chilometri di cavo sottomarino in fibra ottica, collegherà tutti i principali Paesi del Sud Est Asiatico, l'India, l'Africa e l'Europa attraverso il Medio Oriente connettendo oltre il 40% della popolazione mondiale

● Il capoluogo pugliese è stato scelto quale uno dei tre approdi europei, insieme a Chania (Creta) e Marsiglia, per la posa del cavo

Il percorso



centimetri